



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni; recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni.;
- VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225, recante “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018;
- VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2021, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, al n. 1146;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 26 febbraio 2021 all'Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO l'art. 37, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2016/679, che prevede, per le autorità pubbliche, l'obbligo per il titolare del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati;
- CONSIDERATO che la funzione del Responsabile della protezione dei dati assume particolare rilevanza nell'ambito del Dipartimento della protezione civile per la specificità e la diversificazione degli incumbenti istituzionali allo stesso affidati, nonché per la peculiarità dei processi trattati tra cui, in primis, quelli inerenti il coordinamento delle emergenze di protezione civile;
- VISTA la nota dell'Ufficio V - Servizio gestione del Personale, prot. n. 7018 del 18/02/2022, con la quale viene proposto il conferimento dell'incarico tecnico specialistico in materia di protezione dei dati a favore dell'Avv. Eugenio Cipolla;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ACCERTATA l'indisponibilità all'interno del Dipartimento della protezione civile di specifiche competenze specialistiche nel settore giuridico professionale in materia di Tutela dei Dati Personali, diritto dell'informazione e dell'informatica, tutela del diritto all'immagine, diritto industriale e diritto del lavoro;

TENUTO CONTO di dover procedere ad affidare un incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 48 e 50 del DPCM del 22/11/2010, per le suddette esigenze del Dipartimento della protezione civile, per la durata di un anno, a decorrere dal 1° marzo 2022, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego e salva, altresì, l'eventuale proroga in relazione al perdurare delle medesime esigenze;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Eugenio Cipolla, dal quale emerge la peculiare e specifica esperienza pluriennale, giudiziale e stragiudiziale posseduta nelle suddette materie, idonea al soddisfacimento delle esigenze del Dipartimento della protezione civile;

RITENUTO pertanto, di volere conferire un incarico all'Avv. Eugenio Cipolla, quale Responsabile della protezione dei dati per il Dipartimento della protezione civile, nonché per l'attività di formazione multilivello in materia di protezione dei dati, correlata alle mansioni specifiche e ai settori di appartenenza del personale, ivi incluse le figure apicali di riferimento e quei soggetti che il Dipartimento della protezione civile riterrà opportuno far partecipare, che per la loro intrinseca peculiarità richiedono una specifica competenza ed esperienza professionale, non rinvenibile nell'ambito delle risorse umane attualmente disponibili;

RITENUTO di dover procedere alla nomina, per le attività poste in essere dall'Avv. Eugenio Cipolla, del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per il soddisfacimento dell'esigenza, appositamente stanziati sul Cap. 766 del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

ART. 1

di procedere all'affidamento all'Avv. Eugenio Cipolla, estraneo all'Amministrazione, l'incarico per lo svolgimento di attività tecnico specialistica, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 48 e 50 del D.P.C.M. 22/11/2010, per le esigenze del Dipartimento della protezione civile, in relazione all'obbligo normativo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per la durata di un anno, a decorrere dal 1° marzo 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ART. 2

di attribuire, per l'attuazione di quanto sopra disciplinato dall'art. 1, il compenso annuo lordo di euro 24.000,00 (euro ventiquattromila,00), IVA esclusa, oltre agli oneri di legge a carico dell'Amministrazione, che sarà liquidato sulla base delle prestazioni rese e previa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Agli oneri predetti si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui al Cap. 766 del centro di responsabilità amministrativa n. 13 – Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esercizio finanziario 2022.

ART. 3

di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Maria Penna, che vigilerà sulle attività poste in essere dall'Avv. Eugenio Cipolla, asseverandone la relativa documentazione per la prestazione resa.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio